

Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al Capo di Gabinetto

Al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
- dott.sa Angela Palamone

Alla vicepresidente della Regione Toscana e presidente della IX
commissione della conferenza delle Regioni dott.ssa Stella Targetti

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali della Toscana

Alle OO.SS. - territoriali e nazionali dei Comparti Ministeri e Scuola

A tutto il personale degli Uffici Scolastici Regionali e Territoriali

Ai dirigenti scolastici delle scuole della Toscana

I lavoratori della Direzione Generale dell'USR della Toscana e dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Firenze, riuniti in assemblea, aderiscono allo stato di agitazione proclamato unitariamente dalle Organizzazioni Sindacali del M.I.U.R.

Esaminando la situazione attuale, esprimono grande timore circa il futuro della propria condizione lavorativa e del ruolo finora svolto con dedizione e sacrifici al servizio della scuola pubblica, messi in discussione in maniera così massiccia e su diversi fronti fra i quali:

- l'improvvisa accelerazione al percorso dell'Intesa Stato-Regioni sull'attuazione del Titolo V della Costituzione in materia di istruzione. Nella bozza di accordo raggiunto nella Conferenza delle Regioni sono previsti tempi di attuazione strettissimi senza che il testo sul previsto "trasferimento delle competenze e delle risorse finanziarie, umane e strumentali" chiarisca in che modo e a che condizioni il personale degli uffici periferici dovrebbe "passare" alle Regioni;
- il provvedimento, in fase di adozione, sulla *spending review*, di cui non si conosce il contributo fornito dal nostro Ministero e che, secondo quanto appreso dalle notizie diffuse dagli organi stampa e dai comunicati sindacali, conterrà tagli di ogni genere sul lavoro pubblico, dai buoni pasto fino alla messa in mobilità generalizzata del personale.

In particolare evidenziano:

- **il persistente silenzio del Ministro e la mancanza nei vertici dell'Amministrazione centrale della necessaria trasparenza e condivisione rispetto a decisioni che interessano i lavoratori e le loro famiglie;**
- **la mancanza di riconoscimento della professionalità e responsabilità espresse dai dipendenti per garantire ogni anno un corretto e puntuale avvio, funzionamento e conclusione dell'anno scolastico (trasferimenti, organici, revisione dei bilanci delle istituzioni scolastiche, esami di stato, gestione pratiche di pensione, ecc.);**
- **la grave carenza di organico e di risorse strumentali con cui gli Uffici devono confrontarsi da anni e che rendono ormai insostenibili le condizioni lavorative;**
- **il ruolo fondamentale svolto in questi anni dal personale distaccato della scuola, che ha permesso di supplire alla carenza di organico;**
- **l'acquisizione di responsabilità nel risolvere i problemi tecnici e amministrativi derivanti dalle indicazioni ministeriali.**

CHIEDONO ai vertici dell'USR Toscana

- di attivare con estrema urgenza canali permanenti di informazione, confronto e discussione tra le autorità in indirizzo e le rappresentanze sindacali, per raggiungere e concordare soluzioni a garanzia della dignità e del ruolo finora svolto nel campo dell'istruzione pubblica;

- di chiarire al più presto il futuro del personale della scuola “utilizzato” negli Uffici di questo USR, senza il quale sarà improbabile far fronte alle scadenze future, a causa della già evidenziata carenza di organico.

In attesa di chiarimenti sulle questioni poste, svolgeranno le proprie attività non oltre quanto previsto nei rispettivi profili professionali di appartenenza ed entro l’orario di lavoro ordinario, anche in considerazione della mancanza di risorse economiche per la retribuzione del lavoro straordinario, pretendendo il rispetto di quanto previsto dal CCNL di Comparto e dal CCNI di Ministero per quanto riguarda ferie, riposi e permessi.

Firenze, 3 luglio 2012

Il personale della Direzione Generale dell’USR Toscana e
dell’Ufficio Scolastico Territoriale di Firenze

Le Rappresentanze sindacali unitarie:

Luigi Bartolomeo
Francesco Burgello
Gaetano Caravella
Luigi Di Benedetto
Anna Menchise